



Regione Abruzzo



Comune di Lama dei Peligni (CH)

**Interventi di riqualificazione area in centro urbano.
Realizzazione di parcheggio pubblico all'intersezione
stradale Via del Convento e Vico III Monistero.
L.R. 46/2023, art. 20.**

COMMITTENTE: Comune di lama dei Peligni

SINTESI NON TECNICA
ai sensi del D. Lgs 3.04.2006 n° 152 e s.m.i.

STUDIO DI CONSULENZA AMBIENTALE

del dott. amb. Ianiro Alfonso

(*Perito ed esperto ambientale*)

86170 - ISERNIA - C.so Risorgimento 222/E

Cell.: 3201831304

E-mail: alfoiani@gmail.com - PEC alfonso.ianiro@geopec.it

APRILE 2024



INDICE

1. PREMESSA	2
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. AUTORITÀ CON COMPETENZA AMBIENTALE (ACA) COINVOLTE E PROCEDURA DI CONSULTAZIONE	4
4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
5. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	6
6. RISULTATI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	7
7. CONCLUSIONI	7

1. PREMESSA

Il presente rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS si riferisce agli interventi di riqualificazione dell'area del centro urbano attraverso la realizzazione di un parcheggio pubblico nel Comune di Lama dei Peligni (CH).

La VAS è un processo finalizzato a garantire, sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione del Piano/Programma (di seguito nominato P/P), che gli aspetti ambientali e di sostenibilità richiamati nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. vengano tenuti in considerazione.

La VAS si applica ai piani e ai programmi:

- che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, pesca, energetico, industriale, trasporti, gestione dei rifiuti e delle acque, telecomunicazioni, turismo, pianificazione territoriale o destinazione dei suoli, e che allo stesso tempo definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di opere o interventi i cui progetti sono sottoposti a VIA;
- per i quali si ritiene necessaria una Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.

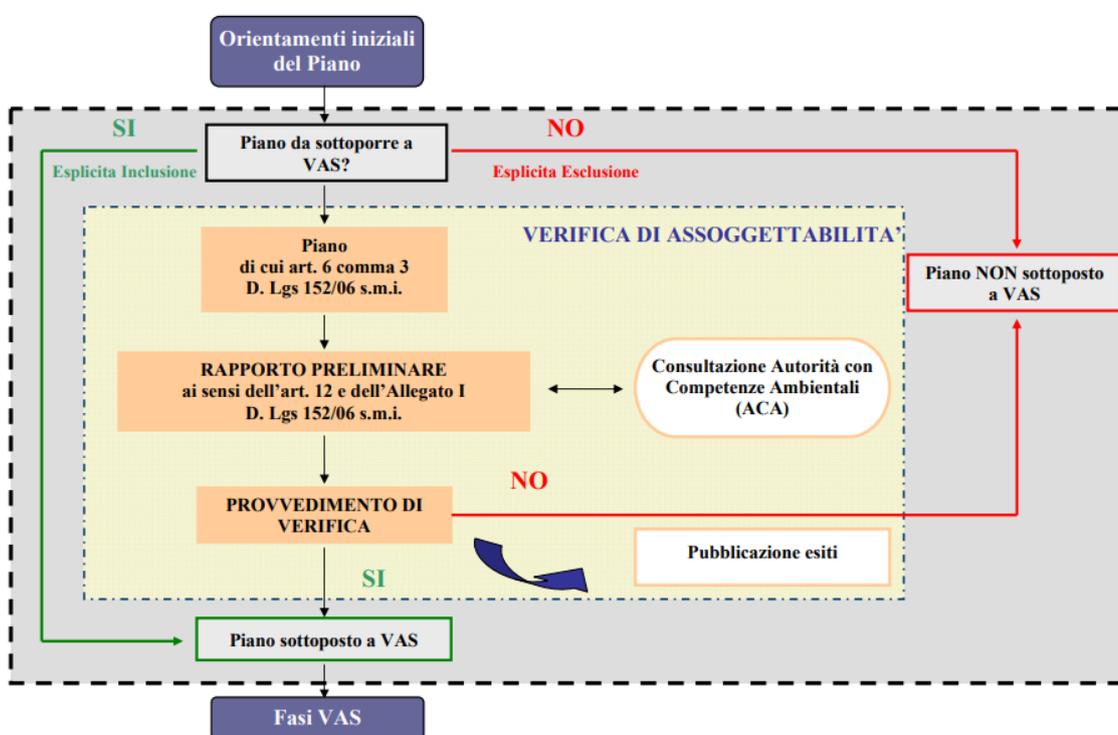


Figura 1 – Schema semplificato verifica di assoggettabilità della Regione Abruzzo

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti Comunitari

- Direttiva 2001/42/CE.
- Linee Guida della Commissione Europea per l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE.
- Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della Commissione Europea (DG Ambiente).

Riferimenti nazionali

- Il recepimento della Direttiva VAS in Italia è avvenuto con il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 (Codice dell'Ambiente) recante "Norme in materia ambientale".
- Testo Unico per l'Ambiente.
- Ulteriori disposizioni correttive ed integrative introdotte dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4.

Riferimenti regionali

- Legge Regionale 9 agosto 2006, n. 27 "Disposizioni in materia ambientale".
- Delibera di Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n.148 recante "Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi regionali".
- Delibera di Giunta Regionale 13 agosto 2007, n. 842 "Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale".
- Circolare 02/09/2008 - Competenze in materia di VAS per i Piani di Assetto Naturalistico (PAN).
- Circolare 31/07/2008 - Competenze in materia di VAS - Chiarimenti interpretativi.
- Circolare 18/12/2008 - Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale.
- Chiarimenti interpretativi su alcuni aspetti del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica VAS.
- Competenze in materia di valutazione ambientale strategica - Ulteriori chiarimenti interpretativi.
- Comune di Pianella - Insediamenti produttivi di beni e servizi in Variante al PRG. Procedimenti ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/1998 e s.m.i. - assoggettabilità alle procedure degli artt. 6 e ss. del Dlgs 152/06 e s.m.i..

- Valutazione Ambientale Strategica applicata alle aree soggette a commissariamento per inadempienza dell'ente locale.
- Strumenti urbanistici e Varianti. Valutazione Ambientale Strategica e Verifica di assoggettabilità - procedimento. Parere.

3. AUTORITÀ CON COMPETENZA AMBIENTALE (ACA) COINVOLTE E PROCEDURA DI CONSULTAZIONE

Le autorità con competenze ambientali individuate sono le seguenti:

Le autorità con competenze ambientali individuate sono le seguenti:

- **DPC - Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali**
PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it
- **Provincia di Chieti - Settore 2 Pianificazione Territoriale – Ambiente**
PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it
- **ARTA Abruzzo Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente**
PEC: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it
- **ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti - Servizio di Epidemiologia Igiene e Sanità Pubblica**
PEC: info@pec.asl2abruzzo.it
- **Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Chieti e Pescara**
PEC: sabap-ch-pe.urp@cultura.gov.it
- **Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise**
PEC: faq43934@pec.carabinieri.it

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto di che trattasi prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico, costituito da n.4 posti auto all'angolo stradale tra Via del Convento e Vico III° Monistero.

L'area oggetto dell'intervento interessa nella completezza le seguenti particelle del Foglio 29 del Comune di Lama dei Peligni (CH):

- particella **60 sub.2 di mq 29,00** (Area Urbana)
- particella **43 di mq 20,00** (Area di Fabbricato Demolito)
- particella **1149 di mq 40,00** (Area di Fabbricato Demolito)
- particella **42 di mq 72,00** (Area di Fabbricato Demolito)

per una superficie complessiva catastale di **mq 161,00**.

Nello specifico l'area oggetto dell'intervento ricade in Zona B1 – Completamento Residenziale Intensivo del vigente P.R.E. *del Comune di Lama dei Peligni*;

I lavori da eseguire sono i seguenti:

- Rimozione pietre sparse e rimozione cordolo stradale per circa 14 ml su via del Convento;
- Scavo a sezione obbligatoria 20cm B x 20cm H x 30ml circa per getto magrone;
- sbancamento a sezione ampia per una profondità di 20cm sulla superficie da destinare a parcheggio per circa 80mq;
- realizzazione di rampa per il proseguimento di Via IV Monistero mediante la compattazione della terra asportato sull'area da destinare a parcheggio;
- posa di cordoli stradali per circa 30cm;
- predisposizione impianto elettrico per segnaposti;
- realizzazione massetto su sulla superficie da destinare a parcheggio 80mq;
- Strato di sabbia per posa in opera di masselli in cls;
- Posa in opera di masselli in cls sulla superficie da destinare a parcheggio;
- Realizzazione di muro a secco con le pietre precedentemente rimosse.

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE - FOGLIO 29



ESTRATTO GOOGLE - CONO FOTOGRAFICO



Figura 2 – Area di intervento

5. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Di seguito si riportano i risultati delle varie componenti ambientali analizzate ai fini dei possibili impatti dovuti alla realizzazione dell'impianto eolico oggetto di studio.

Matrici	Impatti
Aria	Come emerge dalla relazione di progetto i rifiuti prodotti dalle varie attività presentano stato fisico non pulverulento. Anche i gas di scarico prodotti dalle macchine o automezzi sia in fase di cantiere che in fase di esercizio non apporteranno sensibili variazioni allo stato attuale in quanto vi sono già presenti fonti di emissione provenienti dalla viabilità presente e da altre attività ubicate nelle vicinanze (case residenziali e strade).
Acqua	La realizzazione del parcheggio non comporterà modifiche significative all'assetto idrogeologico dell'ambiente, sia in virtù della natura litologica dei terreni di intervento, sia della messa in opera di opportune misure per la regimazione controllata delle acque meteoriche. Relativamente alla qualità dei recapiti idrici superficiali e sotterranei, l'impatto è del tutto assente in quanto, durante l'esercizio delle opere, il rilascio di qualsivoglia sostanza è assente e quindi senza alcuna dispersione nell'ambiente o suolo.
Suolo e sottosuolo	Per quanto riguarda, invece, l'occupazione del suolo è risultata minima e da considerarsi solamente per l'area di parcheggio su un lotto di circa 160 mq. Relativamente alla viabilità, l'area è già interessata da accessi stradali e quindi non è prevista l'apertura di nuove piste. Per il sottosuolo le opere di progetto non comporteranno scavi tali da poter provocare problematiche al sottosuolo, ma solamente un livellamento del terreno.
Flora e fauna	Non si registrano particolari problemi per la flora e fauna in quanto l'area interessata dal progetto è già antropizzata per via della presenza di altri fabbricati per civile abitazione e strutture ricettive all'interno dell'abitato di Lama dei Peligni. Inoltre, non verranno interessate aree di pregio floristico né di protezione per la flora e fauna.
Rumore	Una fonte importante di inquinamento acustico potrebbe essere il movimento delle auto nelle aree a parcheggio. Questo tipo di inquinamento acustico inciderà in maniera trascurabile sui valori finali grazie alla bassa velocità di percorrenza dei veicoli all'interno dell'area (strada comunale all'interno di un centro abitato). E' possibile realisticamente ipotizzare che la situazione acustica con le opere non subisca modifiche rilevanti rispetto alla situazione attuale, visto anche l'esiguo numero di posti auto.
Salute umana	Per quanto concerne le emissioni inquinanti si è parlato sopra e si reputa che esse non possano avere effetti significativi sulla popolazione insediata. Per quanto riguarda i residenti e turisti che frequentano l'area non avranno alcun rischio in quanto l'opera si inserisce in un contesto già antropizzato e viste le sue dimensioni e la destinazione d'uso non si avranno inquinanti maggiori o diversi da quelli già potenzialmente esistenti.

6. RISULTATI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

La stima degli impatti consiste in una valutazione della variazione della qualità delle componenti ambientali a causa della realizzazione dell'opera. Le operazioni da effettuare sono una misurazione della qualità delle componenti soggette ad impatto prima della realizzazione dell'opera (valutazione dello stato zero) e la stima delle variazioni a seguito dell'intervento (impatto netto).

L'obiettivo è la valutazione della significatività degli impatti ambientali, per stabilire se le modificazioni dei diversi indicatori produrranno una variazione apprezzabile della qualità ambientale e quanto questa sia significativa e può essere effettuata in termini qualitativi e/o quantitativi.

La significatività dei temi è stata valutata tenendo conto della sensibilità ambientale dell'area di studio, cioè dello stato attuale delle componenti ambientali sul territorio, e della rilevanza di ogni aspetto ambientale, cioè dei potenziali impatti derivanti dal progetto sulle componenti.

Il valore massimo di sensibilità e di rilevanza è 4, pertanto la significatività massima che si potrebbe raggiungere per ogni tema è 16. Dai risultati ottenuti l'opera in progetto raggiunge la significatività massima di 2,50 nella matrice ambientale flora e fauna, il che vuol dire che questi aspetti sono quelli "più critici" per il territorio studiato, ma che comunque la significatività di questi temi è molto inferiore alla massima raggiungibile. Inoltre il progetto non modifica lo stato attuale dell'area in esame che ricordiamo essere già antropizzata.

7. CONCLUSIONI

Alla luce dell'analisi effettuata si può affermare che:

- 1) Il progetto presentato non contiene previsioni contrastanti con gli strumenti di governo del territorio di scala locale e di aria vasta e contribuisce a terminare alcuni degli obiettivi approvati dal Comune di Lama dei Peligni.
- 2) L'attuazione delle opere non causa criticità dello stato delle componenti ambientali del contesto analizzate.
- 3) L'intervento riguarda la realizzazione di un parcheggio in un'area dal contesto già antropizzata non andando ad occupare aree ad alto valore naturalistico in quanto ubicato nell'abitato di Lama dei Peligni.
- 4) Il progetto prevede interventi che producono effetti dalla portata estremamente locale in termini di impatti diretti e di richiamo di frequentatori nella zona. In particolare

non si rilevano particolari incrementi dei flussi di traffico veicolare circolante nell'area.

- 5) Vengono previsti accorgimenti costruttivi tali da minimizzare gli impatti dal punto di vista del consumo delle risorse e delle emissioni nocive.

In conclusione, il confronto con le opere previste e l'analisi delle possibili modificazioni alle principali matrici ambientali, inducono a ritenere realizzabile il progetto in oggetto.

Per le analisi condotte, come sopra riportate, si ritiene che la realizzazione del parcheggio comunale possa essere escluso dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).